

Napoli, 21 settembre 2015

Spett.li Comuni soci  
Ai Sig.ri Sindaci  
Ai Direttori /Segretari generali  
Ai Responsabili UTC  
Loro Indirizzi

**OGGETTO: ASMEL CONSORTILE SI QUALIFICA COME CENTRALE DI COMMITTENZA**

Il Consiglio dell'ANAC, nella seduta del 23 luglio, ha riconosciuto la qualifica di Centrale di Committenza al Consorzio misto pubblico privato CEV, Consorzio Energia Veneto, *a condizione che venga effettuata la modifica statutaria volta ad eliminare la possibilità, anche solo in linea teorica, della partecipazione di privati nella compagine sociale e di qualsiasi vocazione commerciale dello stesso.*

Pertanto, le censure rivolte ad ASMEL nella deliberazione n. 32/2015 del 30/4/2015 sono venute meno ed ANAC ha riconosciuto ad un soggetto consortile, operante con le medesime caratteristiche di Asmel Consortile, la qualifica di Centrale di Committenza seppure a condizione di una modifica statutaria (v. ns. Circolare 30 luglio u.s.).

Facendo proprie le prescrizioni ANAC, **l'Assemblea dei Soci di Asmel Consortile** ha deliberato una modifica del proprio Statuto, inserendo nell'art. 2 dopo il secondo capoverso, quanto segue: ***"A tal fine, viene espressamente esclusa, anche solo in linea teorica, la partecipazione di privati e di forme associative partecipate da privati nella compagine sociale e viene esclusa qualsiasi vocazione commerciale della società."***

Con tale provvedimento, Asmel Consortile si qualifica pertanto in maniera inequivocabile come Centrale di Committenza aderendo puntualmente alle prescrizioni indicate da ANAC.

La stessa modifica statutaria acquisisce un valore incontrovertibile anche in relazione al ricorso presentato avanti al TAR Lazio per l'inserimento di ASMEL Consortile nell'elenco dei Soggetti aggregatori ex art. 9 del DL 66/2014, ancor più alla luce dell'ordinanza del Consiglio di Stato n.4016 dell'8 settembre scorso che ha censurato la delibera Anac n. 32/2015, sospendendone l'efficacia.

Il modello innovativo ASMECOMM di centralizzazione della committenza consente alle centinaia di Enti aderenti di poter utilizzare i servizi di supporto, collaudati in due anni di attività con migliaia di procedure concluse con tassi di contenzioso bassissimi e tutte espletate su piattaforme telematiche che garantiscono trasparenza e tracciabilità.

Cordiali saluti e buon lavoro.

Il Presidente  
Giovanni Caggiano



Il Segretario generale  
Francesco Pinto

